Anno 57 - Numero 44
I manoscritti non si restituiscono
ABBONAMENTO: Annuo L. 50 — Semestrale L. 25.— — Trimestrale L. 13.—

GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta
Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10
Num. separato c. 20 — arretrato c. 20

MARTEDÌ 21 Febbraio 1922

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Soc. An. A. Manzoni e C. Via Lovaria N. 2 angolo via Prefettura
PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerciali L. 0,50 — Avvisi finanziari, privati, legali, assemblee, concorsi, aste, appalti, comunicati, diffide e simili L. 1.50 — Avvisi mortuari L. 1.25 Corpo del giornale (Echi) L. 9 — Tasse gov. in più.

Le notizie della crisi

Le consultazioni al Quirinale

ROMA, 20. — Ieri S. M. il Re ha ricevuto l'on. sen. Paolo Boselli dalle 9 alle 10,30 i ministri per la consueta firma di affari, alle 10,30 il Presidente della Camera, on. De Nicola, ed alle 11 l'on. Salandra. Nel pomeriggio poi S. M. il Re ha ricevuto alle 14.30 l'on. Melodia, vice-presidente del Senato; alle 15 l'on. Pietravalle vice-presidente della Camera; alle 15,30 l'on. Fabrizio Colonna, vice-presidente del Senato; alle 16 l'on. Tovini vice-presidente della Camera; alle 16,30 l'on. Cefaly, vice-presidente del Senato ed alle 17 l'on. Orlando.

Il Re stamattina ha continuato al Quirinale le consultazioni. Per la soluzione della crisi ministeriale ricevendo alle ore 9,30 l'on. Nitti, alle ore 10 l'on. Sonnino, alle ore 10.30 l'on. Mussolini.

ROMA, 20 — Alle ore 18,30 S. M. il Re ha ricevuto l'on. De Nicola e l'on. Orlando. (Stefani).

Gli on. Orlando e De Nicola a colloquio con l'on. Giolitti

ROMA, 20 (notte per telefono). — Il «Tempo» annuncia che ieri sera l'on. De Nicola recatosi dall'on. Giolitti si è intrattenuto con lui in un colloquio cordialissimo.

Il «Giornale d'Italia» pubblica:

Stamane l'on. Orlando si è recato dall'on. Giolitti dove si è intrattenuto mezz'ora.

Indubbiamente i due uomini verso i quali tendono le designazioni dei gruppi costituzionali della Camera, si sono occupati della soluzione della crisi.

E' certo che quale dei due sarà incaricato a comporre un ministero essi procederanno di pieno accordo per facilitare la loro opera e comporre un ministero di largo prestigio, nella Camera e nel paese.

Giudizi e previsioni

Fascismo e democrazia

Richiesto l'on. Mussolini di dire quali saranno i rapporti fra fascismo e democrazia rispose:

— Con la costituzione del fascismo in partito — ha risposto on. Mussolini — il fascismo lotterà da solo anche sul terreno elettorale e dirigerà in particolar modo i tiri delle sue batterie contro quei democratici che, dopo averci sfruttato la energia ed il sangue dei fascisti, li hanno, a medaglietta ottenuta, vilmente rinnegati. Faremo una lista nera di questi signori ai quali non daremo tregua.

— Qual'è, secondo lei, la migliore soluzione della crisi?

— Sventata la manovra social-nittiana preparata dai riformisti, la designazione per la soluzione della crisi è chiara o non è di sinistra. Il voto dato dai socialisti all'ordine del giorno Celli, voto di assoluta rinnegazione di tutti i postulati del socialismo dovrebbe avere delle conseguenze in seno al partito dove si renderà sempre più difficile la convivenza tra collaborazionisti e quelli che vogliono rimanere fedeli alle sacre forme dell'intransigenza. Dopo la giornata di venerdì e la conclusione della medesima si può affermare che il socialismo parlamentare si è ignobilmente suicidato. Ora si rende più evidente che un Gabinetto non può reggersi se non sia un Gabinetto di concentrazione nazionale. I due uomini che possono raccogliere la successione dell'on. Bonomi sono Giolitti ed Orlando. Ad ogni modo quello che urge non è tanto di combinare un Ministero quanto di dare alla Nazione un governo.

I nipoti di Venizelos arrestati

ROMA, 20 (notte per telefono). — Il «Messaggero» ha da Costantinopoli che i nipoti di Venizelos sono stati arrestati.

La polizia greca afferma di essere in possesso di documenti che provano a loro attiva partecipazione a un movimento insurrezionale.

Una impresa ladresca

contro la Banca d'Italia sventata

ROMA, 20 (notte per telefono). — In un appartamento in via Fruttina la polizia ha proceduto oggi alla sorpresa e all'arresto di cinque individui che si erano riuniti per preparare una operazione ladresca contro la Banca d'Italia.

Sono state sequestrate due seghe circolari e altri ordigni.

segni bancari della Banca d'Italia, Commerciale, Banco di Roma, per la cifra complessiva di circa 400 mila lire.

Strana provenienza di una cassetta

contenente 4 mila caricatori

ROMA, 20 (notte per telefono). — Nell'abitazione di certo Fatucci è stata sequestrata una cassetta contenente 4800 caricatori per rivoltella.

Il Fatucci ha dichiarato di aver acquistato la cassetta in una vendita all'asta pubblica alla stazione di Terni ove la cassetta era rimasta abbandonata da oltre 3 mesi.

La commissione per le irrigazioni

Il contributo al Ledra-Tagliamento

ROMA, 20. — Presso il ministero d'agricoltura si è in questi giorni riunito il comitato tecnico della commissione reale per le irrigazioni sotto la presidenza dell'on prof. Luigi Luiggi. Discusse ed approvate le norme regolamentari relative all'applicazione del testo unico 20 luglio 1920 il comitato ha esaminato varie domande dirette ad ottenere il contributo dello stato ai sensi dell'art. 4 della legge per la disoccupazione ed ha riscontrato l'applicabilità di tale disposizione alle domande dei consorzi di Ponte in Valtellina, di Val d'Arda, di Valtidone, di **Ledra-Tagliamento** e per il Canale Naviglio grande bresciano.

Ha poi espresso parere favorevole per la concessione del concorso dello stato ai sensi delle leggi per la irrigazione relativamente ad alcuni canali da costruirsi nei comuni di Tajo e Dermulo (Venezia Tridentina), nel comune di Cipressa (Porto Maurizio) e nel comune di Roma.

Da ultimo ha preso in esame un complesso progetto per l'irrigazione delle campagne a nord di Torino (canale Piemonte), proponendo che in un convegno con gli agricoltori interessati siano completate le indagini necessarie per l'istruttoria definitiva.

Il ministro on. Mauri accogliendo le conclusioni del comitato ha disposto in conformità pronti provvedimenti perchè lo sviluppo delle irrigazioni abbia ad avere il corso più sollecito e fecondo.

Il nuovo registro italiano

di classificazione navale

e l'accordo con Lloyd Register

GENOVA, 20. — Come è noto dalla fusione del registro navale di Genova del Veritas Adriatico di Trieste è risultato il nuovo Istituto di classificazione delle navi che ha preso il nome di Registro Italiano, il quale ha ora concluso un accordo con il Lloyd Register of Shipping, che è il più antico ed il più potente istituto del genere del mondo. Il nuovo accordo non interferisce i patti di alleanza già esistenti fra il cessato registro navale italiano ed altri istituti che sono stati rinnovati ed esso è risultato di una conferenza avvenuta a Genova. In tale conferenza il Lloyd S. Register era rappresentato dal signor Andrea Scott, segretario dell'istituto e dal signor I. Ives assistente dell'ispettore capo degli scafi e già ispettore principale per il continente, mentre il registro italiano era rappresentato dal suo comitato esecutivo al completo costituito dal comm. prof. Camillo Supino, comm. ing. Michele Filetti, dottor Giuseppe Manzitti, ing. Napoleone Albini, ing. Cosano Sacerdoti. La convenzione riguarda il caso della doppia classificazione delle navi presso i due istituti e, mentre facilita le pratiche relative, torna di grande vantaggio ai costruttori, agli armatori ed agli assicuratori, cioè a tutti gli interessati delle attività marinale le quali assumono sempre maggiormente carattere internazionale.

Per i marinai morti in guerra

TRIESTE 19. — Nel pomeriggio di ieri al Teatro Nazionale è stata tenuta una solenne commemorazione dei nostri marinai morti per l'italianità dell'Adriatico, alla presenza del senatore Mosconi e delle autorità civili e militari, e dinanzi a gran folla. L'ex-aviatore Luigi Ragazzi ha tenuto una conferenza illustrata da proiezioni. Si è costituito, presieduto dall'ammiraglio Lorenzo Querini Visconti, un comitato per la erezione in Pola di una cappella votiva in onore dei marinai morti in guerra.

I sei milioni della Francia per gli affamati russi

Difficoltà per farli pervenire

PARIGI, 20. — Una nota ufficiosa reca che la Croce Rossa francese che è l'incaricata di impiegare i sei milioni votati dal parlamento si è rivolta alla Croce Rossa, internazionale di cui del resto non fa parte. Ora si voleva obbligare la Croce Rossa francese ad entrare in questo organismo che avrebbe dovuto distribuirsi esso stesso i soccorsi francesi. La Croce Rossa francese si è opposta a tale procedura ed ha preferito rivolgersi direttamente ai soviet come fecero Hoover e la Croce Rossa italiana, dando incarico a Noulens che dal 27 dicembre cominciò i passi per negoziare con Krassin. I soviet però vollero che lo stesso Krassin si recasse a Parigi e la Croce Rossa francese non si scoraggiò ed inviò a Berlino un diplomatico francese, il Thionaud, che giunse dopo la partenza di Krassin e cominciò le conversazioni con un membro della delegazione soviettistica. Ben presto si saprà, conclude il «Temps», se i soviet accorderanno alla Croce Rossa francese la possibilità di soccorrere gli affamati russi così come l'accordarono ad Hoover ed alla Croce Rossa Italiana.

CAMBIO UFFICIALE MILANO

Francia 182 — Londra 88,10 — Svizzera — 391 — New York 20 — Germania 9,25 — Vienna 0,65.

Per l'unità d'Italia e contro le autonomie

La causa che il nostro giornale sostiene da due anni e nella quale si è trovato fino a ieri, si può dire solo, ha trovato un altro appoggio, che non esitiamo a definire notevole perchè viene da un Partito avanzato che accennava ad appartarsi — in una rigida intransigenza — dalla discussione di ardui problemi nazionali, soprattutto da quelli che riguardano la nostra regione e perchè porta nella lotta — contro socialisti e clericali — le parole scritte in cima al Programma mazziniano: unità d'Italia, quale ne sia la forma. Unità politica ed amministrativa, senza alcuna macchia gialla o nera.

Ci è molto piaciuto anche che i giornali democratici di Trieste abbiano riportato l'articolo della repubblicana «Emancipazione» dandogli l'importanza che meritava e mostrando così un'accordo che ha indugiato troppo a venire, ma che ormai ci assicura — di fronte alla opinione pubblica e poi nel parlamento la unificazione di tutte le leggi, entro i confini dello Stato.

Ecco l'articolo dell'organo repubblicano:

«Riguardo alle Diete austriache non abbiamo mai celato la nostra avversione a tali istituti che i preti patrocinavano per mantenere in vita i molteplici privilegi che loro conferiva la legislazione austriaca.

«Nella Venezia Giulia — l'abbiamo detto e lo ripetiamo — si governa e si sgoverna con tre leggi (italiana, austriaca e una terza speciale, bastarda, di conio italo - austriaco, con un governatore con un vicerè a Roma.

«Esistono alcune istituzioni lodevoli dell'antico regime ed alcune disposizioni di legge meritevoli di essere mantenute in vigore. Quali i libri tavolari, l'obbligatorietà della frequentazione scolastica fino al 14.o anno il Punto franco, gl'istituti di assicurazione sociale e qualche altra cosa di buono. Ebbene le commissioni di consulta provvedano a compilare dei disegni di legge, e quelle istituzioni siano introdotte dal Parlamento in tutta Italia.

«Ma si estenda finalmente la legislazione italiana alle nuove provincie. Dopo oltre tre anni dal crollo della monarchia austriaca si può pretendere che sia sepolta anche la legislazione degli Asburgo.

«Erra chi si studia d'innestare le migliori leggi italiane sul tronco della legislazione austriaca. Occorre pertanto procedere inversamente: innestare i migliori leggi austriache sul tronco della legislazione italiana. — Quest posposizione di termini conduce a un procedimento opposto a quello cui si è trascinati seguendo il metodo che, per brevità, definiamo «austriaco», perchè intende di mantenere fondamentalmente le istituzioni.

«Piccoli egoistici interessi personali congiurano a galvanizzare tutto quello che sa di austriaco: vediamo avvocati nazionalisti i quali non arrossiscono di impedire ai propri colleghi di Milano e di Roma di assumere difese nel foro di Trieste! Vediamo alti impiegati legali del Comune, ultra-nazionalisti o spregiatori del repubblicanesimo, diventato a loro giudizio, antipatriota, i quali si sbracciano per conservare i regolamenti austriaci e il grado di assessori che perderebbero con la introduzione della legge comunale italiana, vediamo tanti piccoli uomini gonfi di sapienza legislativa austriaca i quali inorridiscono della possibilità di diventare ignoranti e di dovere apprendere altre leggi altri regolamenti, altre disposizioni. Ecco il segreto di tanto sviscerato affetto per la legislazione austriaca.

«Abbiamo passato tre anni di regime bastardo. E adesso, basta. Al diavolo l'ufficio «coloniale» e i privilegi del clero, e le leggi austriache, dinastiche nello spirito nella sostanza nella forma! Siamo stufi di questa zavorra. Vogliamo il decentramento italiano, regionale, assieme a tutte le altre regioni d'Italia; non un decentramento che ci mantenga nel degradamento di una colonia... austriaca.

Il governo francese non tratta

col Governo dei Soviet

PARIGI, 19. — Il Governo francese comunica ai giornali la nota seguente:

I giornali inglesi e tedeschi pubblicano commenti che non solo affatto giustificati circa pretesi negoziati impegnati tra il Governo francese e il Governo russo dei Soviets. Non soltanto il Governo francese non è entrato in contatto ufficiale con il Governo russo dei Soviet, ma deliberatamente non ha acceduto a proposte che gli sono state fatte. L'atteggiamento, attribuito al Governo francese in questo argomento è del resto in evidente contraddizione con la sua politica che consiste nel perseguire con gli alleati uno studio preventivo delle questioni russe per concretare la [illegible] condotta da osservare nei riguardi della Russia.

La conferenza di Genova

La Francia ne chiede l'aggiornamento

PARIGI, 19. — Il «Temps» dice che il governo francese desiderando una seria preparazione per la conferenza di Genova si è reso conto che i lavori dei suoi periti a Parigi avranno bisogno forse di tre settimane ed in conseguenza ha informato tutte le potenze invitate della impossibilità che la conferenza si riunisca l'8 marzo e chiede al governo italiano di provvedere al suo aggiornamento.

Quanto alla Politica francese, relativamente alla Russia il Temps dice che la Francia non negozia, nè ha negoziato, nè negozierà alcun accordo politico con i soviet prima della conferenza di Genova, ma resta fedele al metodo del fronte comune: è perciò che chiede uno studio accurato del programma, della conferenza ed un accordo preliminare fra gli alleati affinchè i soviet si trovino di fronte ad un gruppo compatto. Il dire che la Francia tratta con i soviet e che ha concluso con essi un accordo segreto significa aggiungere calunnia ed assurdità. Attenendosi però alla politica di solidarietà la Francia ha il diritto di pretendere l'eguaglianza.

Il pensiero di Lloyd George

LONDRA, 19. — Il «Daily Telegraph» annuncia che il piano di Lloyd George considera della massima importanza l'accordo franco-britannico sulle principali questioni e considera tale l'accordo come essenziale. La conferenza di Genova verà ritenuta la prima di una serie di riunioni che possono essere indette ogni sei mesi come direttiva delle imprese private e delle transazioni ufficiali ma queste ultime non potrebbero essere prese in considerazione se non a patto che riescano le imprese private.

Il «Petit Parisien» segnala che Poincaré ha riunito ieri verso la fine del pomeriggio al ministero degli esteri un certo numero di periti Francesi incaricati della Preparazione della conferenza di Genova.

Essi gli hanno esposto lo stato dei loro lavori.

Il convegno dei periti a Londra

LONDRA, 19. — Il governo inglese desidera che la prima seduta dei Periti abbia luogo mercoledì prossimo. Si dice che i periti italiani e Belgi potranno essere a Londra martedì e che sarebbe impossibile che i delegati giapponesi potessero unirsi ai loro colleghi lo stesso giorno. I rappresentanti della piccola intesa sono già pronti a rispondere all'invito del governo britannico per mercoledì poichè come è noto essi saranno scelti fra il personale delle delegazioni di Londra.

I sovietty vogliono quattrini

MOSCA, 19. — La commissione politica dei Soviet presieduta da Krassin ha preparato i documenti necessari per la conferenza di Genova. La delegazione soviettista chiederà alla conferenza di Genova una indennità per l'appoggio dato alla Francia durante la guerra ed un'altra indennità per le spese causate dalle offensive di Yudenik di Denikin, di Kolciak, di Wrangel e della Polonia. Prima della partenza della delegazione Soviettista per Genova, Lenin elabora un progetto di disarmo generale della Russia.

—0+0—

Il prestito greco

LONDRA, 19. — Il Sunday Times» dice che i negoziati da Gunaris a Londra per un prestito greco di quindici milioni di sterline sono proceduti in modo soddisfacente.

Il Congresso delle Mutue per la previdenza sociale

Al Congresso erano rappresentate 57 Società Operaia di Mutuo Soccorso, 36 Istituti di 17 leghe e 14 sezioni varie.

Erano presenti il rappresentante del Comune dott. Borghese, l'on. Cosattini e l'ing. Fachini.

Alle ore 10 il presidente della Società Operaia di Udine, Arturo Tosolini apre il convegno con parole di ringraziamento agli intervenuti.

La presidenza viene nominata nelle persone del dott. Puecher direttore della Cassa Distrettuale di Trieste, dott. cattremoli direttore degli uffici di previdenza sociale di Udine e di Alceste Lanzoni, segretario della Federazione Italiana delle Società di Mutuo Soccorso.

Quest'ultimo, relatore sul tema «Programmi e direttive» sale alla cattedra ed inizia a svolgere il tema. Infine presenta il seguente

ORDINE DEL GIORNO

«Il Convegno della previdenza ritiene che l'organizzazione mutualistica, professionale e mista, potrà assumere tanta maggiore importanza nella vita del Paese ed attrarre nella sua orbita masse tanto più compatte di lavoratori quanto più saprà stringere vincoli di fraterna solidarietà con le altre branche della organizzazione proletaria sindacale e cooperativistica.

sentita l'esposizione del relatore in ordine al Programma della Federazione italiana della Società di M. S., Casse e Istituti di previdenza che riuscirà appunto alla realizzazione dei suesposti obbiettivi;

convinto che l'attuazione di detto programma sarà possibile soltanto se le mutue e le Casse di previdenza sapranno valorizzare la loro adesione, esprimere ad esso carattere uniforme e partecipando alla vita della Federazione;

impegna le mutue partecipanti al convegno che accettano le direttive della Federazione ad iscriversi nei ruoli della medesima, secondo le norme dello statuto. Allo scopo, infine, di disciplinare il movimento nella provincia, la Società generale di M. S. di Udine è incaricata di rappresentare le Casse e le Società di M. S. della Provincia stesso presso la Federazione e di svolgere quella azione che dalla Federazione sarà indicata per la realizzazione dei comuni obbiettivi».

Immediatamente, si passa ad altro tema:

L'Assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia.

Ne è relatore il dott. Pontremoli che lungamente si sofferma ad illustrare la necessità della provvida assicurazione, il lavoro compiuto dall'Istituto e la necessità di provvedere ad un completo controllo, perchè chi ha il diritto, sia beneficiati della previdenza sociale.

Ultimo tema:

L'assicurazione obbligatoria in rapporto alle Società Operaie.

Relatore Lanzoni.

Egli insiste nel propugnare il concetto che [illegible]

assicurazioni contro le malattie e sopratutto la prevenzione dei mali.

Parla dei diversi modi di prevenzione dei pagamenti di sussidi e delle varie Casse, fra cui è preferibile la Cassa Unica, da paragonarsi ad una grande Società di Mutuo Soccorso.

Conchiude affermando la necessità di unirci tutti, senza distinzione di pensiero, di partito, di condizione, per curare la salute dei cittadini.

*

Alle 11.30 si sospendono i lavori del Congresso e gli intervenuti si recano alla «Casa del Popolo» ove viene offerto un vermouth d'onore.

Segue il pranzo nella vasta sala della Trattoria Comunale.

L'adesione alla Federaz.

Altri ordini del giorno

Alle 14 si riprende la discussione sull o. d. g. Lanzoni che è approvato all'unanimità, meno tre.

Il dott. Zorzi, direttore dell'Ufficio provinciale del Lavoro presenta i seguenti ordini del giorno che vengono approvati senza discussione:

A favore degli impiegati

«Riaffermato il concetto della eguaglianza del diritto alla tutela dei rischi fisici ed economici di tutti i lavoratori, appartengano essi alle varie categorie del personale operaio oppure a quello del personale non operaio;

Constatato che, per quanto si riferisce all'Assicurazione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia la obbligatorietà dell'Assicurazione è stata introdotta per gli impiegati soltanto sino al limite massimo di lire 350 mensili;

Rilevato come questo trattamento costituisca una dolorosa ingiustizia a sfavore del personale non operaio;

ritenuto che nessuna giustificazione legittimi un diverso trattamento agli impiegati nell'assicurazione invalidità e vecchiaia rispetto a quello recentemente introdotto nei riguardi della assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria;

esprime il voto che il Governo, coi mezzi più solleciti ed efficaci provveda alla parificazione del trattamento fatto agli impiegati nell'assicurazione invalidità e vecchiaia, come in quella per la disoccupazione involontaria.

Per gli assegni in caso di morte

«Considerato che moltissimi Istituti di previdenza sociale chiamati a far applicare ed a far conoscere le benefiche disposizioni delle leggi sull'assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia hanno cominciato a funzionare con enorme ritardo rispetto al giorno di entrata in vigore della legge stessa;

«Rilevato che perciò nella grandissima maggioranza delle Provincie di Italia fu ignorata l'esistenza dell'art. 9 del D. L. aprile 1919 concernente gli assegni in caso di morte, onde risulta particolarmente pregiudizievole a chi poteva vantare un diritto a godere dei benefici di legge la prescrizione annuale di cui all'art. 120 del reg. [illegible]

«Esprime il voto che venga presentato al Parlamento del decreto legge sull'assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia per la sua conversione in legge, pur non ostandovi alcuna preoccupazione attuariale la disposizione dell'art. 120 suddetto venga modificata nel senso che la decorrenza del termine per la prescrizione non sia fatta decorrere dal momento della morte dell'operaio, ma almen per il primo quinquennio, dal momento in cui gli Istituti di previdenza sociale cominciarono a funzionare attuando la loro benefica opera di propaganda delle disposizioni della legge sull'assicurazione obbligatoria invalidità e vecchiaia ».

Per l'assegno ai superstiti

« Considerato come in base all'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1919, n. 603 nel caso di morte di un assicurato contro la invalidità e vecchiaia, viene concesso un assegno alla vedova e in mancanza di essa ai figli minori di 15 anni e al di fuori di queste persone a nessun altro;

ritenuto che con detta assicurazione sociale ai superstiti il legislatore inteso di concedere un soccorso in relazione ad un assoluto bisogno, sia per l'età, sia per le condizioni fisiche, sia per gli impegni famigliari; e che per ciò sembra per lo meno illogica la esclusione dal diritto all'assegno del vedovo (almeno minorato) e in mancanza di esso, dei figli minori di una donna assicurata; come anche dei genitori inabili di un assicurato, (uomo o donna).

esprime il voto che procedendo alla trasformazione in legge del suddetto decreto legge 21 aprile 1919 n. 603 venga allargato il beneficio sancito da detto art. 9 anche alle suddette categorie di superstiti ».

Questi tre ordine del giorno sono accettati anche dal dott. Pontremoli.

Il dott. Puecher corona il lavoro finora svolto dal convegno dimostrando la necessità di assicurare alle famiglie degli operai, la vita nel caso che in esse si abbatta la sciagura di una malattia ed enumerando i modi di prevenzione e di sussidio per i diversi casi i malattia acuta e cronica ed il modo di assistenza.

A favore degli emigranti

«Riaffermato il concetto della inscindibilità della persona del lavoratore e del suo diritto alla tutela contro tutti i rischi fisici ed economici, in qualunque Nazione ad essi egli sia soggetto; considerato che non si può non ritenere che l'emigrante là dove porta il beneficio del suo lavoro debba trovare anche la salvaguardia a tutte le minorazioni della sua capacità fisica ed economica;

fa voti che come l'Italia ha esteso i benefici dell'assicurazione invalidità e vecchiaia agli stranieri che lavorano nel Regno ed altrettanto si propone di fare nei riguardi dell'assicurazione contro e malattie; così anche tutte le altre nazioni usino un trattamento eguale ai nostri emigranti;

invita la Commissione per le assicurazioni sociali degli emigranti all'estero presso al Commissario generale dell'emigrazione, a svolgere opera di propulsione e di Propaganda nel senso anzidetto, spingendo il governo a chiedere le più ampie garanzie in difesa degli interessi dei nostri connazionali recantisi all'estero per lavoro ».

Lo stesso dott. Zorzi presenta altro ordine del giorno approvato con alcune aggiunte, e dopo qualche discussione,

Per il coordinamento della legislazione sociale fra le vecchie e le nuove provincie.

« Riaffermando il concetto che tutti i lavoratori di una stessa nazione debono avere la medesima tutela per i rischi fisici ed economici cui la loro vita è soggetta,

constatato che nelle varie assicurazioni sociali e più particolarmente nei riguardi dell'Associazione malattie esistono tuttavia odiose disparità di trattamento tra vecchie e nuove provincie d'Italia;

Constatato che l'assicurazione si impone anche come rimedio alla azione forzatamente insufficiente dei Comuni nel campo sanitario ed alla crisi economica delle Opere Pie ospitaliere, affermando l'aspirazione dei rappresentanti della libera mutualità contro la malattia o conservare, nell'ordinamento dell'assicurazione obbligatoria, una propria funzione in conformità ai criteri accolti nel Programma deliberato dal convegno di Trieste;

fa voti procedendo nel più breve tempo possibile alla conversione in legge dei vari decreti attualmente in vigore per le assicurazioni sociali si armonizzino i vari provvedimenti esistenti nelle vecchie e nuove provincie;

che immediatamente venga sottoposto al Parlamento Italiano il Progetto di legge sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie, togliendo finalmente i lavoratori delle vecchie provincie da uno stato di minorità rispetto a quelli delle provincie annesse, ed invita la confederazione generale del lavoro la Federazione italiana delle Società di Mutuo Soccorso a predisporre un progetto di legge sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie che possa servire di guida al gruppo parlamentare socialista per un'azione in Parlamento ».

Approvato questo ordine del giorno il convegno è tolto alle 17.30.

Cronaca delle Provincie

Da TARVISIO

Manifestazione di affetto — Ci scrivono, 20

Ieri sera verso le ore 20.30 un movimento insolito si notava nella stazione di Tarvisio Centrale.

Tutti i ferrovieri divisi in diversi gruppi confabulavano tra loro tanto da far capire qualcosa di anormale. Qualcuno recandosi al ristorante della stazione ritornava e con gioia diceva: stanno preparando!

Ci avvicinammo per sapere cosa ci sarebbe stato, e ci risposero addirittura esultanti: Come non lo sapete? C'è l'addio al nostro capo stazione cav. Mazzoldi che dopo di avere per ben due anni condiviso con noi i sacrifici i questa residenza ci abbandona per raggiungere la nuova di Santhià ove è stato chiamato a reggere quell'importante stazione. Noi vogliamo che questa sera tutto il personale sia con lui riunito per dimostrargli di quali vincoli di amicizia, di affetto e di stima ci si senta avvinti a quest'uomo che nulla ha mai trascurato nell'interesse comune.

Intanto il movimento si accentua. Tutti i funzionari della stazione, tutti i ferrovieri si avviano verso il ristorante dove avverrà la manifestazione. Anche noi seguiamo e rimaniamo incantati nel vedere che più di duecento persone siedono nella gran sala magnificamente addobbata con abbondanza di fiori e con gusto che veramente faceva notare l'amore col quale il sig. Plussi, conduttore del ristorante, assolveva il compito affidatogli.

Ad un certo punto il capo stazione sig. Stella Luigi che siede fra il cav. Mazzoldi e la sua signora accenna a prendere la parola.

In un attimo quel bisbiglio cessa e gli occhi di tutti sono rivolti verso l'oratore che con voce franca, e fra la più viva attenzione di tutti, porge il saluto al partente con le seguenti parole:

Signor Cavaliere!

Rendendomi interprete di quanti hanno avuto a conoscere e ad apprezzare le sue qualità più che di superiore, di padre, porgo il saluto di tutto il personale di Tarvisio, che ha voluto, con piena spontaneità, offrire a Lei un oggetto che serva di perenne ricordo.

Ella con la sua opera instancabile e con la sua opera di solerte funzionario, ha saputo dare a questa stazione di confine, che Napoleone I, fin dal 1810 univa alla repubblica Cisalpina, una impronta bella e degna di quegli eroi che involarono la loro esistenza per vedere risplendere fulgido il nostro tricolore!

Anche a nome della città, che modestamente sono stato chiamato a rappresentare, faccio voti che nella nuova residenza abbia a meritare quanto anela, e che il suo avvenire sia coronato di gloria a soddisfazione sua e della sua famiglia, di cui Lei consacra la sua opera e la sua esistenza.

Prolungati applausi coronano il discorso, che commuovono sempre più il partente, il quale abbracciato l'interprete dei sentimenti di tutti con voce tremolante risponde:

«Ferrovieri!

Sono troppo commosso di questa manifestazione che sarà per me un ricordo imperituro, e concedetemi che mi esprima come posso, poichè la parola mi si strozza in gola. Due lunghi anni abbiamo trascorso assieme e non ho avuto che rallegrarmi sempre più della vostra bontà e della vostra squisitezza di animo. Un vecchio proverbio dice che non vi è rosa senza spine, ma se dei dispiaceri delle sofferenze e dei disinganni ho provato nel periodo di servizio in questa stazione di confine, la vostra manifestazione di questa sera tutto mi fa dimenticare e non mi lascia altro che il ricordo di essere stato da voi tutti amato e stimato. A questo punto il cav. Mazzoldi si sente maggiormente commosso e termina il suo dire con l'augurio di un arrivederci.

Gli applausi sono prolungati e grida di evviva partono dai convenuti.

La signora del sindaco porge anche lei il saluto augurale al cav. Mazzoldi ed alla sua gentile signora da tutti stimato per le sue ottime qualità.

Al rituali brindisi tutti hanno parole di augurio, cui anche noi porgiamo dal profondo del cuore.

Da LATISANA

Beneficenza. — Ci scrivono 19:

Per onorare la memoria della compianta signorina Lucco Maria, furono fatte le seguenti oblazioni pro Casa di Ricovero:

Gaspardi Giuseppe lire 5 — Ambrosio Domenico 2 — Faggiani Florio 2 — Previsan Antonio 2 — Bearzi Luigia 3 — Favani Virgilia 2 — Fabbroni Emma 5 — Comand Luigi 2 — Zorze Giandomenico 5 — Della Valle Giovanni 2 — Orlando Corrado 5 — Ghion Angelo 1 — Zabarella fratelli 2 — Carlutti Innocente 2 — Rigoni Emilio 2 — Formentini Pietro 2 — Cassi Diego 10 — Monis Fortunato 10 — Parpinelli Emilio 10 — Picciolo Giovanni 1 — Bossi Giovanni 1 — Monis famiglia 20 — Orlandi Nino 5 — Evani Natalia 5 — Costantini Melania 5 — Vida Enrico 2 — Taconi e Zugliani 10 — Ellero Assunta 1 — Minutello Luigi 3 — Bertoli Giuseppe 5 — Samuelli Margherita 3 — Sburlin Giovanni 5 — Pividori Giuseppe 5 — aVile Antonio 5 — Samuelli Giacomo 50 — Pinzani e Bearzi 2 — Faleschini Felice 8 — Ruffini Angelina 3 — Paolini Elmo 2 — Gobatto Caterina 5 — Fecchini Angelo 2 — Samuelli Umberto 5 — Annetta Fagotto 15 — Rutter Antonio 5 — Pozzetto 5 — Cupito Michele 5 — Ravanello Giuseppe 5 — Ravanello Fabio 5 — Barel Beniamino 2 — Martin Tullio 5 — Zuzzi Leonardo 5 — Torelli Nicola 5 — Moretti Luigi 2 — Pinti Filoteo 5 — Ravanello Angelo 10 — Rampazzo Pietro 10 — Picotti Amedeo 5 — Cavazzana fratelli 5 — Trevisan Rolando 3 — Banca M. P. C. 10 — Trevisan Giuseppe 30 — Pistolesi Rinaldo 20 — Trevisan Italia e Carolina 2 — Taglialegne Maria 5 — Ivo Nino 5 — Petizzo Basilio 2 — Famiglia Lucco 100 — Perissinotto fratelli 5 — Panzzeto 5.

Veglione sportivo. Promosso dalla locale associazione ha avuto luogo nel splendido salone L. E. G. A. un riuscitissimo festino sociale.

Moltissime coppie or lente or preste e ratto, seguendo le note brillanti dell'ammirevol orchestra, facevano bella mostra di se stesse e delle loro belle toilettes.

A mezzanotte veniva consegnato da parte delle signorine latisanesi un gagliardetto alla società sportiva, che per bocca del collega Pistolesi ringraziava e ricordava ai presenti la nobiltà dell'iniziativa loro.

Il raggio pallido di una fuggente luna, perdentesi all'orizzonte segnava la fine languida del giocondo episodio carnevalesco; mentre ancora giuliva l'eco sussurrante della musica di Tersicore.

Da S. DANIELE

Costituzione Consorzio ferrovia economica S. Daniele, Pinzano. — Ci scrivono 20: Nel gabinetto del nostro Sindaco, Conte Ronchi, nel pomeriggio di venerdì ebbe luogo una riunione di ingegneri e rappresentanti dei Comuni interessati per addivenire alla approvazione dello Statuto per la Costituzione del Consorzio della ferrovia Pinzano S. Daniele.

Presiedeva l'on. Gino di Caporiacco presidente del Comitato Promotore del Consorzio.

Erano presenti i signori: Ing. comm. Canterutti avv. Fazzutti per la Deputazione Provinciale, ing. Gloriati e cav. Silvio Moro in rappresentanza della Venetà, i sindaci di S. Daniele, Ragogna, Pinzano, cav. Corradini, avv. D'Orlando, ing. De Toni in rappresentanza del Consorzio Ferrovia Udine - S. Daniele.

Lo statuto, dopo varie discussioni venne approvato e modificato soltanto che la sede del Consorzio invece di Udine è stata stabilito in questo capoluogo.

La riunione fu di iniziativa del nostro comm. Sindaco.

Decesso. — Questa mattina, nella tarda età di 93 anni, dopo brevi giorni di malattia, spirava il sig. Bianchi Antonio.

Fu per tanti anni maestro della banda cittadina, e sino quasi da un anno a questa parte, organista del Duomo.

D'animo mite buono galantuomo sino allo scrupolo, lasciò di se un simpatico nome ed una venerata memoria.

Alle sue figlie inconsolabili, le nostre più sincere e sentite condoglianze.

Incendio. — Ieri sera verso le 18 scoppiava improvvisamente un incendio in Via Vacrio n. 6 — nella stalla, fenile e sottoportico di proprietà di Macovitto Giuseppe e cognata Collavino Caterina.

L'incendio fu accidentale e cominciò a prendere fuoco nel fenile della vedova Collavino. Fu un pronto accorrere di ogni ceto di persone, il Maresciallo dei RR. CC. e la pompa Comunale che non funzionò per un guasto avvenuto durante il tragitto.

Il danno: 80 q.li di fieno, 17 di paglia e vari attrezzi rurali arriverà a lire 14 mila senza il danno dei corpi delle stalle e fenile.

Erano assicurate coll'Adriatica.

Veglionissimo Sport. — Alla veglia del tanto atteso 22, possiamo assicurare che la veglia organizzata dall'Associazione sportiva, riuscirà magnifica sotto tutti gli aspetti e senza precedenti per la sua originalità e per l'artistico addobbo del teatro.

Siamo certi che il bravo Antonini e seguaci tutti potranno domani sera rivolgendo lo sguardo alla sala affollata di belle coppie danzanti e di allegre compagnie avere la migliore ricompensa alle fatiche e sudori che l'organizzazione del vasto programma ha richiesto.

Da CIVIDALE

Decesso. Ieri in giovane età moriva dopo brevissima malattia in questo Ospedale Civile la buona signora Carolina Del Fabbro di Giuseppe, moglie del signor Enrico Tosolini impresario edile a S. Pietro al Natisone.

La buona signora, ottima madre di famiglia, ben voluta e stimata dalla popolazione di S. Pietro ove abitava da breve tempo, lascia nel più profondo dolore la famiglia e quanti ebbero a conoscerla.

Oggi seguiranno i funerali alle 13 in Cividale per proseguire per San Gottardo (Udine) ove si formerà il corteo per il trasporto della salma nella tomba di famiglia di Belvars.

Il Veglionissimo della Società Oper. — Il veglionissimo della Società Operaia che ebbe luogo sabato decorso fu soddisfacentissimo sotto ogni riguardo.

Tanta era la ressa delle coppie danzanti che si dovettero distribuire due differenti distintivi per i turni di ballo.

Si esitarono, con profitto molti fiori. Il getto di coriandoli e di stelle filanti fu abbondante. Vi fu animazione in tutta la nottata.

Beneficenza. Il signor cav. Pezzotti avvocato Umberto procuratore del Re di Udine per onorare la memoria di Accordini Giuseppe ha offerto alla Congregazione di Carità lire 10.

— La Presidenza della Unione Agenti per onorare la memoria di Moschioni Leonardo padre del vice presidente della Unione Predetta, ha offerto alla Casa di Ricovero lire 20.

— Per onorare la memoria di Bice Bigotti la signora Linda Sussolig in Fusarini offrì lire 5 al Giardino Infantile. La presidenza ringrazia.

Da VARMO

Elezioni amministrative. Ci scrivono 19: Qui si comincia a parlare di elezioni amministrative, mentre la situazione generale è la stessa del Settembre 1921 e cioè nessuna volontà di parte di questi elettori di cimentarsi la propria rappresentanza poichè nessuno degli eletti vorrebbe assumere la croce del potere.

Nessuno desidera la elezione e tutti vorrebbero che l'ill.mo cav. Celso Borsatti nostro beneamato Commissario Prefettizio che regge da cinque mesi questa amministrazione comunale con attività, onestà, rettitudine ed imparzialità e che ha dimostrato di essere un funzionario giusto, serio e dignitoso continui nella sua opera altamente encomiabile e tendente a sanare le piaghe di questa nostra azienda comunale finchè egli abbia compiuto il Programma di assettamento generale, pel quale occorrono ancora alcuni mesi dell'attività e competenza del cav. Borsatti, che finora si è disimpegnato senza un segretario comunale.

Nutriamo pertanto fiducia che l'illustrissimo signor Prefetto vorrà mantenere all'ammin. comunale di Varmo la persona del cav. Borsatti che soddisfa le esigenze della intera popolazione e fa onore a chi lo ha destinato a tale carica.

Da TRICESIMO

Tramvia Udine Tricesimo Tarcento — Ci scrivono 20:

Pienamente d'accordo coll'Osservatore M. Z. che il tracciato esposto di congiunzione Tricesimo al bivio Gasacco è così seria e niente difficile a convenirsi, non tanto dei danneggiamenti di fabbricati e di redi privilegiate quanto per l'eccessivo onere finanziario, sorridiamo però alla diremo così ingenua proposta del tunnel.

Convinti che, cogli attuali lumi di luna, il progetto Carnelutti è per ora irrevocabile, non si potrebbe sia pure in linea provvisoria far percorrere al tram la linea ad est del mercato Bovino, quindi la via mercato piazza Maggiore? Tutto lo scancio si limiterebbe ai circa centro metri lungo le Proprietà Carnelutti Giuseppe ed Ellero Ferruccio, località però, ci non intende traffico se si eccettui il primo mercatomensile. In cambio la spesa sarebbe minima, data la nessuna espropriazione di fondi e non necessitando alcuna opera di escavo o di imbovimento di terra.

Che ne pensa la Società?

Da ENEMONZO

Protesta degli esercenti. — Ci scrivono, 17:

Domenica 12 corrente gli esercenti di Enemonzo — tutti meno uno — circa in numero di diciassette, si sono riuniti nella sala ex-Zuliani per una vigorosa azione di protesta contro altri tre che rivendicono abusivi non muniti di licenza; i quali per ciò, non pagando tasse possono smerciare le bevande a prezzo inferiore agli altri, con tutto danno di coloro che per tener aperto l'esercizio devono pagare tasse comunali, imposte e sottostare alle prescrizioni di legge. Venne all'unanimità votato un vibrato ordine del giorno contro tali abusi e spedito alle competenti autorità, animati dalla speranza che si provveda senza indugiare.

Da S. PIETRO al Natisone

Beneficenza. Ci scrivono 18. — La prof. Maria Hlasuttigh versò lire 10 al Patronato scolastico di San Pietro al Natisone per onorare la memoria della compianta signorina Bice Rigotti.

DA GORIZIA

Le autonomie e i partiti

La «Voce dell'Isonzo» in un articolo sulle «autonomie ed i partiti» nel quale ci sono parecchie inesattezze di fatto che il suo autore rileggendolo forse potrebbe correggere, così conclude:

«Non dubitiamo quindi un solo istante che noi, portando il nostro modesto contributo al postulato delle autonomie, da noi sempre caldamente propugnato, coopieriamo ad esprimere la volontà della stragrande maggioranza, per non dire della quasi totalità della popolazione autoctona delle Nuove Provincie d'Italia».

Noi riteniamo che questa affermazione — se è temeraria per l'Istria e Trieste — è vero certamente per i 240 Slavi della provincia di Gorizia, i quali sono i più aderenti e legittimi fautori dell'autonomia. E tutti comprendono perchè.

UNA DISGRAZIA

GORIZIA, 20.

Il contadino Mian Giuseppe di 70 anni, da Mossa faceva ritorno in paese conducendo un carro carico di grossi legni quando s'accorse che il materiale male assicurato nel veicolo minacciava di cadere. Il buon vecchio fermò il carro e pazientemente si mise all'opera e non ricordando che per quanto vegeto fosse, i 70 anni suonati non gli consentivano più la forza giovanile d'altri tempi pensò che spingendoli grossi tronchi con le mani questi sarebbero riandati a posto. L'illusione durò poco! La catasta dei tronchi, spinta malamente si rovesciò in parte sul disgraziato vecchio che vi rimase sotto urlando di dolore. Soccorso dai passanti e trasportato all'Ospedale Civico di qui, gli fu riscontrata la frattura del femore destro. Se la forte fibra resisterà il malcapitato se la caverà in 60 giorni.

Da LUCINICCO

Seduta consigliare. Ci scrivono 18: — L'altro ieri sotto la presidenza del Sindaco signor Cicuta si tenne la prima seduta di questo Consiglio comunale.

Dichiarata aperta la seduta il presidente propose di inviare un telegramma di saluto al Re ed uno al senatore Mosconi tra la unanime approvazione.

Passò indi alla protrattazione dell'ordine del giorno, approvandone specialmente la ricostruzione dell'edificio scolastico, il riatto dell'impianto elettrico, il piano regolatore, il riattamento di varie strade, la nomina della commissione edile, finanziaria ed agricola, nonchè sopra vari altri oggetti di immediata importanza. La seduta venne levata dopo 4 ore di lavoro.

Questa mane dopo breve malattia cessava di vivere munita dai conforti religiosi

Carolina Del Fabbro-Tosolini

di Giuseppe

Il marito Tosolini Enrico, i figlioletti, il padre e i parenti tutti ne danno addolorati il mesto annunzio.

I funerali seguiranno domani 21 corr. alle ore 13 partendo dall'Ospedale civile di Cividale.

La salma sarà trasportata nella tomba di famiglia a Belvars (Udine)

Il corteo si formerà alle ore 16 di detto giorno partendo dalla Chiesa di S. Gottardo.

Cividale, 20 febbraio 1922.

Cooperativa di Consumo - Medio But

ARTA

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 12 marzo 1922 alle ore 9 nel teatro Grassi (Grande albergo Grassi) in Arta, per deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione dei Sindaci e discussione del bilancio al 31 dicembre 1921;
2. Rinnovazione di alcune cariche sociali rimaste vacanti;
3. Modificazioni allo Statuto;
4. Varie.

Trascorsa un'ora da quella indicata l'assemblea si intenderà riunita in 2.a convocazione e potrà validamente deliberare con qualsiasi numero di presenti.

Cooperativa di Lavoro fel Combattenti

BUIA

S'invitano i sigg. soci ad intervenire all'Assemblea Ordinaria che si terrà il giorno di domenica 5 marzo 1922 alle ore 9,30 nella Sala Tabacco per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del consiglio di amministrazione.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Approvazione del Bilancio 1921
4. Nomina di cinque consiglieri.
5. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.
6. Nomina di cinque probiviri.

Buia, 19 febbraio 1922.

Il Presidente Vatolo Francesco

CONTRODIFFIDA

Il sottoscritto **Ferdinando Dal Corno** esclusivo proprietario e successore della rinomata Ditta E. G. F.lli Bareggi di Padova, in risposta alla diffida pubblicata in questo giornale addì 2 febbraio p. p. e successivamente, dalla nuova Ditta Giuseppe Bareggi e C.

riserva l'azione giudiziaria che va a promuovere senza ritardo avanti il tribunale di Padova contro la ditta concorrente;

smentisce che sia cessata la Ditta E. G. F.lli Bareggi, di cui il sottoscritto è legittimo continuatore successore;

smentisce che il sig. Giuseppe Bareggi, abbia vinto avanti la Corte di Appello di Venezia la causa per l'etichette di Amaro Bareggi, laddove la sentenza 28 luglio, 4 agosto 1921, respingendo le richieste del sig. Giuseppe Bareggi confermò integralmente la sentenza del tribunale di Padova **che conferisce ad entrambe le parti litiganti l'uso dell'etichetta Amaro Bareggi** con brevi varianti prescritte a ciascuna delle Parti.

Ciò premesso, la minaccia di sequestro delle bottiglie non conformi è del tutto inane; e mossa dall'intento di intimidire la clientela della vecchia Ditta **E. G. F.lli Bareggi,** sorprendendone la buona fede, come per lo stesso intento e con la stessa veridicità si dice cessata la Ditta di cui il sottoscritto è successore.

Protestando contro tali sistemi scorretti di concorrenza il sottoscritto respinge pertanto la vana minaccia e, salvo ogni azione, assicura e garantisce nel modo più esplicito la sua vecchia clientela del suo pieno diritto di promuovere l'**Amaro Bareggi** e di smerciarlo nelle bottiglie che mette in commercio, come successore legittimo ed esclusivo della vecchia **Ditta E. G. F.lli Bareggi di Padova.**

FERDINANDO DAL CORNO
successore E. G. F.lli Bareggi
Padova

Municipio di Muscoli - Strassoldo

(Venezia Giulia)

Avviso di concorso

A tutto 28 febbraio a. c. sono aperti i concorsi ai posti:

1. di segretario comunale: stipendio annuo lire 8400; comprovare l'età fra 24 e 40 anni; la buona condotta politica-morale; la sana costituzione fisica; di avere assolto almeno una scuola media inferiore e di aver prestato servizio di segretario presso un comune.
2. di messo comunale; salario annuo L. 4.200; comprovare: l'età fra i 24 e 40 anni; la buona condotta politica morale; la sana costituzione fisica.
3. di tre guardie campestri; salario annuo lire 3600; comprovare: l'età fra 30 e 50 anni; la buona condotta politica-morale; la sana costituzione fisica.

Gli eletti dovranno assumere il servizio col 1. aprile 1922.

Il Sindaco
f.to Giuseppe Stabile

Strassoldo, 14 febbraio 1922.

CRONACA CITTADINA

Udine al Sindaco di Trieste

Il Sindaco di Udine ha mandato sabato il seguente telegramma:

Giorgio Pitacco — Sindaco Trieste.

Ricordando lunga comune lotta per redenzione accogliete nostro fraterno saluto e fervido augurio opera vostra renda piùintimi intensi vincoli fra Trieste e Friuli.

Spezzotti.

Ed ha ricevuto la seguente risposta:

A Udine rifugio generoso nelle tristi ore servaggio sorella diletta nella redenzione compiuta ringraziamenti fervidi per fraterna voce assentimento da cui Trieste saprà trarre conforto nella opera feconda per bene Italia

Ossequi Particolari **Pitacco.**

Ad un telegramma di felicitazioni e di auguri mandato dal «Giornale di Udine» e dai suoi amici pell'on. Pitacco, l'illustre patriotta ha risposto con seguente dispaccio:

Dott. Furlani — Udine.

Invio dal cuore ringraziamenti amici Udinesi rievocando affetto ospitale città nell'ora delle lotte contro straniero degnissima sorella nell'ora supremamente gloriosa redenzione.

Pitacco.

Le nuove sale del nostro Civico Museo

Domenica mattina alle ore 10 in forma privatissima, ha avuto luogo l'inaugurazione di tre nuove sale del nostro Civico Museo.

Erano presenti fra altri il sindaco gr. uff. Spezzotti, il Conservatore dei Musei prof. A. Del Piero ed il prof. Del Puppo direttore del Museo, che tanto amore e profonda conoscenza dedica ai nostri materiali tesori d'arte.

Le tre sale contengono opere pregevolissime. Per parlare delle più importanti ricorderemo la raccolta degli studi del Cadel, immaturamente e gloriosamente caduto sul campo dell'onore.

E' un insieme di nudi e di teste che rivelano un senso elevato dell'arte di concepire la forma ed il desiderio di raggiungere la perfezione con i mezzi più semplici. Il Cadel, oriundo da Fanna di Maniago, che avrebbe indubbiamente onorato nel modo più alto il suo Friuli, era uomo che allo spiccato senso artistico accoppiava una tenace volontà di migliorare, tanto che la sua ricca raccolta può servire di ammaestramento e di esempio a tutti coloro che dedicano la loro attività all'armonia dei colori. E la nostra città può essere ben grata al padre di questo magnifico ed eroico pittore che ha voluto regalare al civico Museo tali preziosi e cari ricordi.

Alcuni magnifici bronzi del trecento di epoca più recente, accuratamente conservati gareggiano in finezza e buon gusto con varie acqueforti di fattura moderna che, sapientemente incorniciate, attirano la nostra più viva attenzione per la veridicità della loro espressione e per la accurata e minuziosa esecuzione. Bizzarri ma molto persuasivi alcuni lavori a penna ed a colore di artisti stranieri, specializzati nell'arte decorativa.

Insuperabile per la maestosità nella concezione e per la franchezza nel disegno, la raccolta delle acqueforti raffiguranti «Le Carceri» del Piranesi. Insieme pregevolissimo questo che all'ammiratore lasciano nell'animo una sensazione di grandezza e di forza.

Preziosa la raccolta di acquerelli e di disegni del Chiaruttini, scenografo illustre, che ha saputo superare con rara maestria ogni difficoltà della prospettiva e rappresenta in forma chiara e perfetta i più grandiosi effetti di ambiente.

Che dire delle acqueforti del Tiepolo? Ogni nostro parere sarebbe superfluo sull'esecuzione di questi disegni che provengono dalla mano e dalla mente di quell'Immortale.

Con particolare commozione abbiamo poi ammirato una parte dei numerosi lavori che il compianto prof. ing. Pontini ha legato al Comune di Udine.

Sono impressioni sui più noti paesi del Friuli, alcuni dei quali attualmente devastati dalla guerra, e tutte rivelano una serenità ed una verità nel disegno e nelle proporzioni, che persuadono e conquistano profondamente.

Al riordino del prezioso materiale, vanto della nostra Udine, hanno atteso, come dicemmo, con instancabile lena il prof. Del Puppo, coadiuvato nel modo più encomiabile dal custode dei Civici Musei, sig. Antonio Del Missier, al cui zelo è stata affidata la parte esecutiva del lavoro.

Dopo le meritate congratulazioni da parte di tutti i presenti, le belle sale sono state aperte al Pubblico che ha cominciato ad affluirvi, ammirato. Noi confidiamo che ogni domenica, dalle 10 alle 12, gli udinesi accorreranno numerosi per conoscere ed apprezzare in tutta la sua magnificenza il Museo della nostra città, così felicemente sistemato nel Civico Castello, offre intenso godimento artistico e materia di abondante studio. L'ingresso, naturalmente, è gratuito.

Istituto friulano

Pro Orfani di Guerra

Gli alunni della prima classe E. del Istituto tecnico in forte di Erminio Milano offersero al Comitato provinciale di Assistenza scolastica la somma di lire 60. — La presidenza vivamente ringrazia.

In morte della signora Maria Luigia Cantarutti vedova Ostermann il signor Odorico Politti offre lire 10. La presidenza ringrazia.

"Una notte nell'Oriente,,

VEGLIONISSIMO AZZURRO

«Una notte nell'Oriente» è il titolo d'un One-Step, del maestro Pietro Mascagni, appositamente scritto per la Veglia Mascherata di Lusso che avrà luogo Sabato 25 corrente al teatro Sociale; dal nuovissimo repertorio di ballabili menzioniamo il «Two-Step» di Paul Lincke e l'«One Step» di Felix Kerpen, vivissima ed inebbriante musica di provato successo.

I cartelloni esposti nelle migliori vetrine od il grande manifesto ieri affisso in Città e Provincia hanno destato improvviso e vivo interessamento per il carattere originale e di grande effetto che avrà quest' anno il Veglionissimo Azzurro.

L'addobbo del teatro — trasformato in grandioso Giardino Orientale — con decorazioni e illuminazione proprie della lontana terra del Giappone offrirà uno spettacolo veramente grandioso e di profonda suggestione.

Nulla sarà trascurato dagli organizzatori e dalla genialità di collaboratori per offrire al Pubblico una scena viva e palpitante in una profusione di verde e nel profumo dei fiori, di una notte nell'Oriente.

Il Comitato è all'opera e confida che tutte le Signore che parteciperanno al Veglionissimo di Lusso contribuiranno efficacemente alla brillante riuscita, foggiando ed armonizzando i loro abbigliamenti allo speciale carattere ed ai bizzarri costumi del Sol Levante. Al gentil sesso non manca buon gusto come non manca vivacità e spirito genuino: sappiate usare di queste vostre preziose risorse e partecipate al Veglionissimo Azzurro con entusiasmo e con tutta la vostra grazia: la vita comincia Sabato.

*

Il Comitato informa per opportuna norma di tutti, che si riserva il diritto di regolare l'accesso al teatro secondo le norme stabilite dalle superiori autorità e di non ammettere persone non decorosamente vestite. Pertanto: è di rigore l'abito nero per i signori uomini; è desiderabile il Kimono od il costume d'epoca per le maschere.

Il Comitato ha fissato un ricco premio alla migliore maschera in costume giapponese.

Facilitazioni ai combattenti

SOCI DELLA SEZIONE

La Presidenza della Sezione Combattenti di Udine informa, che d'accordo con il Comitato del Veglionissimo, ai soci della Sezione sarà concesso uno sconto sul biglietto d'ingresso.

Pertanto i soci potranno ritirare tale biglietto **esclusivamente** alla sede sociale (Casa del Combattente) piazzale XXVI Luglio - e non oltre le ore 26 di venerdì 24 corrente mese.

Si avverte che all'ingresso del teatro **non saranno** posti in vendita biglietti biglietti a prezzo ridotto.

La Banca del Friuli

per il fondo di assistenza e per i Caduti in guerra

La spettabile Banca del Friuli ha versato alla locale Sezione Combattenti per il fondo di Assistenza la somma di lire 1500 e lire 500 per il Libro d'Oro dei Caduti in guerra.

La presidenza a nostro mezzo, vivamente ringrazia.

GRAVISSIMA DISGRAZIA

Un bambino atterrato da una vettura in condizioni allarmanti

Nel pomeriggio di ieri alle ore 14 in via Dante quando i bambini, finite le lezioni, escono dalla scuola, una vettura tirata da un cavallo atterrò lo scolaretto Lino Castellani di Marco omesso comunale di S. Gottardo, di anni 8 abitante in via Ventitre Marzo N. 15.

Il piccino uscito dal reparto maschile (presso il ponte, che mette in via Roma) insieme con tutti gli altri suoi compagni, rimase investito in pieno dal cavallo, che non trattenuto procedeva velocemente.

A quanto affermano testimoni oculari il vetturale senza curarsi punto del povero bambino, voleva continuare di corsa a via, ma potè essere trattenuto da alcune guardie regie, presenti al fatto.

Il bambino, subito soccorso e trasportato all'Ospedale venne fatto accogliere d'urgenza dal dott. Rieppi (junior).

Le condizioni del disgraziato ragazzino sono, purtroppo, tristi! Gli furono riscontrate: frattura temporale sinistra e ferite lacere alla regiole temporale sessa; ematoma e frattura delle ossa nasali; ferite multiple alle gambe. La prognosi naturalmente è riservata.

Si taglia il polso cadendo

Ieri sera a Cormons il ragazzo Michele Schirch di Luigi di anni 14, trasportando dei vetri nella propria abitazione, inciampò e cadde a terra. Nella caduta i vetri s'infransero e il ragazzo rimase ferito a un polso. Fasciato alla meglio siccome perdeva molto sangue, fu trasportato all'Ospedale della nostra città e accolto d'urgenza. Aveva ferite da taglio al polso della mano sinistra con recisione del tendine flessore.

Salvo complicazioni guarirà in una ventina di giorni.

Università popolare

Questa sera alle 21 nell'Aula Magna del R. Istituto tecnico il dott. G. Murero tratterà il seguente tema: «I parassiti della cute umana».

Cronaca Sportiva

Società tiro a volo

Risultato delle gare di Tiro a volo al piccione svoltesi allo Stand della Rotonda il 19 corrente:

Tiro N. 61 premi L. 5000.

1. premio sig Diana di Udine, 2 e 3 divisi fra i sigg. Mantovani di Sacile e Malesani di Udine, 4. sig. De Poli Gino di Treviso, 5. sig. Zucco Fernando di Trieste, 6. sig degli Onesti di S. Andrat del Judrio, 7. sig. De Franceschi, 8 sig. cap. De Laurentis di Udine, 9 e 10. divisi fra i sigg. Colitti di Udine e Dorotea di Tolmezzo

Le poules furono divise fra i sigg. Dorotea, degli Onesti, Gattolini, Zucco, Vanzetto, Villani, Mavara e Scarpa.

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale

Le gare di lotta Greco - Romana hanno sempre la potenza di suscitare la curiosità del pubblico il quale, anche ieri sera, è accorso oltremodo numeroso ad applaudire i forti campioni della troupe capitanata da Carlo Re.

Ha preceduto lo spettacolo di lotta, una commedia niente interessante, con la maschera bolognese sganapino e quindi si è prodotto un barrista.

Speriamo che gli attrezzi siano arrivati e stasera lo spettacolo risulti completo anche per i numeri del varietà.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

20 febbraio

Osservatorio dell'Ufficio del R. Magistrato alle Acque:

Ore	Pressione	Temperatura	Vento	Forza
8	761.9	+ 2.4	N	7.6
11	761.0	+ 8.7	calma	
18	761.4	+ 6.0	SW	5.8

Tempor. massima: + 9.0 minima: — 0.2

Osservazioni — Ore 8 Vario al tutto incerto — Ore 12 id. — Ore 18 id.

Orario ferroviario

Linea UDINE - GORIZIA - TRIESTE

Partenze da Udine: 1.45 (mercoledì venerdì e domenica) — 5.10 — 8 — (x) — **fino a Monfalcone** 11.41 — 13.45 — 17.30 (x) **fino a Gorizia** — 20.

Arrivi a Udine: 7.5 (x) da Gorizia — 9.10 — 13.56 (x) **da Monfalcone** — 15.25 — 19.5 — 21.50.

Linea CASARSA-TREVISO-VENEZIA

Partenze da Udine: 2.5 (tutti i giorni (meno il lunedì) — 5.15 — 9.35 (x) 14.25 — 17.15 — 19.50.

Arrivi a Udine: 4 (x) — 9.9 — 11.10 15.40 — 19 (x) — 23.20

Linea CARNIA (Villa Santina) - PONTEFELLA - TARVISIO - VIENNA.

Partenze da Udine: 4.15 (Lunedì, mercoledì e venerdì) — 5.20 — 9.25 (x) — 16.20 — 19.45.

Arrivi a Udine: 9 - 13,25 — 19,25 (x) — 22.45 — 1.15 (martedì, giovedì e sabato).

Linea UDINE-PALMANOVA-S. GIORGIO DI NOGARO-CERVIGNANO

Partenze da Udine: 5.5 — 6.5 (per S. Giorgio di Nogaro) — 11 — 18.15.

Arrivi a Udine: 8 (x) — 14.41 — 17,25 — 22.10.

Stazione Carnia - Villasantina e viceversa.

Partenze da Stazione per la Carnia: 8 — 10.50 (x) — 17.25 (xx) — 18.50 (x) 21.20.

Arrivi a Villa Santina: — 6 — 12 (x) 18.20 (xx) — 19.42 (x) — 22.15.

Part. da Villasantina: 6.40 — 9.30 (x) 11.15 (xx) — 17.25 (x) — 20.

(x) Sospeso la domenica.

(xx) Si effettua solo la domenica.

LINEA UDINE - CIVIDALE

Partenze da Udine: 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55.

Arrivi a Udine: 7.50 — 11.5 — 13.30 — 18.30.

LINEA CIVIDALE - CAPORETTO

Partenza da Cividale: 7.40 facoltativo — 9.10 — 13.6 — 18.23 — Arrivo a Caporetto: 9.37 facolt. — 11,15 — 15.9 — 20.20. — Partenze da Caporetto: 5. 10.28 — 15.35 — 16.59 facoltativo — Arrivo a Cividale: 7.3 — 12.31 — 17.40 — 19.15 facoltativo

TRAMVIA TOLMEZZO - PALUZZA

Arrivi a Stazione per la Carnia: 7.33 5.45 — 6.45 — 10.35 — 15,30

Arrivi a Tolmezzo 6.50 — 7.50 — 11.40 — 16.35

Partenze da Tolmezzo: ore 8.47 — 12,27 — 17.47 — 19.37 — **Arrivi a Paluzza ore:** 9.55 — 13.35 — 19 — 20.45 — **Partenze da Paluzza: ore** — 10 20 (x) — 12.10 (xx) — 18.20 (x) — 20.55.

TRAMVIA UDINE S. DANIELE

Partenze da Udine (P. G.) 7.40, 11.55 14.55, 17,20 — **Arrivi a San Daniele:** ore 9,20, 13.35, 16.35, 19.

Partenze da S. Daniele: ore 7 — 11.35 14,35, 17.45, — **Arrivi a Udine (P. G)** ore 8.40, 13 15, 16.15, 19,25

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO

Partenze da Udine: 7.30, 8.10, 9.10 10.10 11.10, 12.25, 13.25, 14.25, 15.25, 16.25, 17.25, 18.25, 19.25, 20.5.

Partenze da Tricesimo 6.45, 8.15, 9.15 10.15, 11.15, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.35.

Partenze da Pordenone: 10.15, 19 — Arrivi a Maniago: 11,45 — 20,30 — Partenze da Maniago: 6 — 16.30 —

Tramvia Villa Santina - Comeglians: Partenza da Villasantina: ore 9.15 — 12.15 — 20 — **Arrivi a Comeglians** ore 10,25 — 13,25 — 21.10 — Partenze da Comeglians: ore 4.40 — 8 — 16 — Arrivi a Villasanina ore 5,45 — 9.5 — 17.5 — 19.45.

— LINEE AUTOMOBILISTICHE — DEL CIRCONDARIO di PORDENONE

Pordenone - Montereale - Maniago: Partenze da Pordenone: ore 8, 16 — **Arrivi a Maniago:** 10 — 18, Partenze da Maniago: 5.30, 13 — **Arrivi a Pordenone:** 7,30, 15.

Pordenone - San Quirino - Maniago: Arrivi a Pordenone: 7.30 — 18.

Pordenone - Azzano X - Portogruaro: Partenze da Pordenone: 6.40, 12, 18.10 — **Arrivi a Portogruaro:** 8.10, 13.30, 19.40. — **Partenze da Portogruaro** 8.10 — 12.15 — 17.25. — **Arrivi a Pordenone:** 9.35 — 13.45 — 18.50.

Pordenone - Aviano: Partenze da Pordenone: 11.20, 19. — **Arrivi ad Aviano:** 12, 19.40 — **Partenze da Aviano:** 5.50 — 15 — **Arrivi a Pordenone:** 6.30, 15.40.

Pordenone - Cordenons: Partenze da Pordenone: 8 - 11.15 — 15 — 14.40 — 16.40 — 19. — **Arrivi a Cordenons:** 8,20 — 11.35 — 15 — 17 — 19.20 — Partenze da Cordenons: 8,10 — 8,25 — 11.40 — 15,5 — 17,5 Arrivi a Pordenone: 6.30 — 8.45 — 12 — 15,25 — 17.25.

SPILIMBERGO UDINE E VICEV. 14 — **Arrivo a** Udine ore 9.45 — 10,45 — 15,45.

Partenze da Udine: ore 12 14,45, 17 arrivi a Spilimb. ore 13,45, 16,30, 18,45 **(Gli arrivi e le partenze avranno luogo a Udine dall'Albergo « Roma » in via Poscolle. — Gli arrivi e le partenze a Spilimbergo sono in coincidenza con le autocorriere di Maniago - Tramonti e Clauzetto.**

N. B. Le due corse in partenza da Udine alle 12 e da Spilimbergo alle Partenze da Spilimbergo: ore 8, 9, 13,45 sono sospese nei giorni festivi.

Spilimbergo - Travesio - Clauzetto: — Partenze da Spilimbergo: 12, 18.30 Arrivi a Clauzetto: 13.30, 20. — Partenze da Clauzetto: 6 — 15.15. — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.45

Spilimbergo - Sequals - Maniago: — Partenze da Spilimbergo: 7.40, 14 18.30. - Arrivi a Maniago: 9, 15.20 19.50. - Partenze da Maniago: 6.10 11.55, 183) — Arrivi a Spilimbergo 7,30 — 13,15 — 19,50.

Spilimbergo - Travesio - Tramonti di Sopra: Partenze da Spilimbergo 12 — 18,30 — Arrivi a Tramonti di Sopra: 14 — 20.40. — Partenze da Tramonti di Sopra: 5,20 — 14.30 Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.30

NIMIS - UDINE E VICEVERSA

Partenze da Udine: 11, 18. — Arrivo a Nimis: 12, 19.

Partenze da Tarcento: ore 7.45, 9.45. 12, 14, 16, 19, 19 (facolt. speciale.)

Partenze da Tricesimo per Tarcento: ore 8.45, 10.45. 13, 15, 17, 19, 20.5 (facoltativa speciale.)

Gemona - Buia - Tricesimo

Partenza da Gemona e rispettivamente da Buia: 7.30, 10.30, 13.45, 16.45

Partenze da Tricesimo per Gemona e Buia: 8.15, 11.50, 15, 18.

UDINE - FAEDIS - ATTIMIS

(Recapito presso Albergo «Telegrafo»

Partenze da Attimis ore 7.30, 13 — **Arrivi a Udine ore** 8.30, 14 — **Partenze da Udine: ore 11,** 16.30 — **Arrivi** a Attimis ore 12, 17.30.

Linea: Udine-Castions-Pocenia-Latisana.

Partenze da Udine 16,10 — Arrivo a Latisana 18.50.

Partenze da Latisana 6.45 — Arrivo a Udine 9 15.

Linea: Udine-Mortegliano-Rivignano-Latisana.

Partenze da Udine 16 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenze da Latisana 6.30 — arivo a Udine 9.18.

Linea: Udine-Bertiolo-Varmo. — Partenze da Udine: 16,25 — Arrivi a Varmo 18.10.

Partenze da Varmo ore 7 — Arrivi a Udine 8 50.

Linea: Udine-Lestizza-Talmassons

Partenze da Udine ore 11 — Arrivo a Talmasson 12.10.

Partenze da Talmassons 12.55 — Arrivo a Udine 14.

Tutte le sudette linee fanno il servizio postale.

— Linea Talmassons-Palmanova —

Talmassons partenza ore 8.5 — Palmanova arrivo 9.8.

Palmanova partenza ore 16,5 — Talmassons arrivo 17.8.

Questa linea è in coincidenza con le corriere provenienti o dirette a Latisana, via Pocenia e via Rivignano.

:: LINEE AUTOMOBILISTICHE ::

Partenze da Gorizia: Ore 7 per Vipacco - Postumia — Ore 7.30: per Gradisca - Cervignano — Ore 12: per Cormons 12.30 per Gradisca Grado — Ore 13: per Quisca - Dobra — Ore 17 per Aidussina - Vippacco — Ore 17 per Gradisca - Cervignano — Ore 17,30 per Cormons.

D.r Isidoro Furlani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano.

Sollievo immediato per l'asma

Un medico rinomato ne darà la prova a tutti coloro che ne soffrono in Udine

La dichiarazione sorprendente che è possibile alleviare istantaneamente l'asma, fatta da un'autorità così nota, quale è il Dott. R. Schiffmann, Diplomato dal Collegio di Medicina di Saint Louis, Stati Uniti, risveglierà l'interesse dei sofferenti d'asma. L'esperienza della maggior parte degli asmatici ha dimostrato che i metodi finora in uso hanno recato loro poco o nessun sollievo e che d'altronde questo male è stato ritenuto incurabile. Dopo un prolungato studio dell'asma, nonchè delle malattie affini, durante una lunga serie d'anni, questo rinomato medico ha però scoperto un rimedio il quale arreca un sollievo istantaneo dei casi più gravi di asma, di bronchite e febbre del fieno.

La fiducia che il Dott. Schiffmann ha nel suo rimedio, è così completa, che prega questo giornale di annunziare che per tre giorni, cominciando da oggi, egli offre un abbondante pacchetto campione di Asthmador Schiffmann gratis, a tutti coloro che ne faranno richiesta presso la farmacia Comessatti, via Mazzini, Udine.

Il dott. Schiffmann crede che una prova effettiva sarà il mezzo più convincente, anzi l'unico modo onde superare il preconcetto naturale di migliaia di asmatici che hanno sinora cercato invano un sollievo alle loro sofferenze. I sofferenti cronici residenti altrove, che desiderano esperimentare questa medicina, riceveranno pure, a mezzo della posta, un pacchetto campione gratis, purchè mandino semplicemente il loro nome ed indirizzo completo (senza altro scritto) su una cartolina Postale, entro 6 giorni da oggi, all'Asthmador presso Manetti-Roberts, via Oche, Firenze.

GALLERIA PETROZZI

Negozio specializzato per oggetti da regalo

BOMBONIERE E DONI PER NOZZE

ultime creazioni aprezzi veramente onesti

GALLERIA PETROZZI

Avviso agli inserzionisti

Col 1 febbraio 1919 andò in vigore il Decreto Luogotenenziale del 17 novembre 1918 per la tassa di bollo sulle inserzioni a pagamento. La tassa va calcolata secondo la seguente graduatoria:

se il costo dell'inserzione

non supera	L. 10	L. 0.10
supera L. 10 e non	„ 50	„ 0.20
„ „ 50 „	„ 100	„ 0.50
„ „ 100 „	„ 250	„ 1.—
„ „ 250 „	„ 500	„ 1.25
„ „ 500 „		„ 2.—

La tassa è a carico di chi richiede, ma deve essere riscossa e versata all'Erario da chi eseguisce l'inserzione; e va calcolata sull'importo delle inserzioni valutato in base alle tariffe stabilite e pubblicate da ciascun giornale, rivista, periodico o pubblicazione, in rapporto alle sue varie rubriche o sedi.

Dei ribassi di tariffa accordati mediante convenzioni speciali, non è tenuto conto agli effetti della liquidazione della tassa.

RACCOMANDATE

LE PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

VENGONO STABILITE IN TUTTO IL MONDO

TOSSI

RAUCEDINI, RAFFREDDORI, ecc. PREPARAZIONE ESCLUSIVA della Ditta A. MANZONI & C. Milano - Roma - Genova

In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI & C. — Palazzo della Borsa, Milano, e in tutte le farmacie

"ETERNIT„ Maniago

Piastrelle greificate e smaltate - Cartoni asfaltati - Depos. in tutti i centri

SENO

Sviluppato, ricostituito, reso più sodo in due mesi, mediante le

PILULES ORIENTALES

benefiche alla salute; solo prodotto che permetta alla donna ed alla giovanetta di ottenere un seno armoniosamente proporzionato e florido.

J. RATIE, phen, 45, r. de l'Echiquier, Paris. Milano: farm. Dr Zambelletti, L. p. S. Carlo. Roma: A. Manzoni & Cie, 64, Via di Pietra. Napoli: farm. Ingl. di Kernot, S. S. Carlo, 14. Palermo: G. Riccobono, P. Via, 3 vers

Avvisi Economici

La pubblicità fatta per mezzo degli

Avvisi economici

del GIORNALE DI UDINE è fra le più pratiche e meno dispendiose, offrendo con una spesa limitata lo stesso scopo al quale si vuol giungere coi costosi avvisi murari, con le circolari non meno costose, ed altre forme di pubblicità. Gli

Avvisi economici

sono consigliabili a quanti desiderano con sollecitudine affittare case ed appartamenti vuoti o ammobigliati, vendere o locare ville o terreni; cedere od acquistare aziende industriali o commerciali; collocare capitali, comperare, vendere o scambiare oggetti qualsiasi; offrire o cercare impieghi, ecc. ecc.

Avvisi economici

per il GIORNALE DI UDINE si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità

A. Manzoni e C.

Via Lovaria, N. 2, angolo via della Prefettura — Udine — ai seguenti prezzi:

Cent. 20 per parola, minimo L. 4.00

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Specialista

UDINE — Via Cussignacco 15

EMULSIONE ZANARDI....

AL PURO OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO.

Prodotti Specializzati Zanardi Dott.ri NEPPI e A. FESTI - BOLOGNA

Nelle forme di ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE è rimedio sovrano il

FOSFO STRINO-PEPTONE DEL LUPO

per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

In tutte le farmacie e presso i depositari esclusivi:

A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova

Le inserzioni a pagamento

sui giornali:

Giornale di Udine, Il Lavoratore Friulano, L'Era Nuova, di Trieste

e il suo supplemento serale,

La Sera, di Trieste

e sulla

La Libertà, di Gorizia

si ricevono esclusivamente dalla Casa di Pubblicità

A. MANZONI & C.

Udine - via Lovaria 2 - Milano e Succursali

ASMA

Bronchiale e Nervoso-Bronchiale Cronica

Si trova in tutte le principali Farmacie — Chiedere gratis interessanti opuscoli al PREM. LAB. CARLO ARNALDI — A. REPETTO via Addo N. 10 MILANO

Premiate Fabbriche

E. Frette e C. Monza

Telerie — Tovaglierie — Biancherie — Corredi da casa da sposa

Doni per acquisti superiori a L. 100

Catalogo e campioni "gratis" e "franco", a richiesta

BITTER BONOMELLI MILANO PREFERITO

Sciroppo Blancard

AVVISO

La **Società Anonima** *delle*

Terme di S. Pellegrino

avverte, nell'interesse del Pubblico, che l'UNICA *Magnesia preparata nel suo* **Stabilimento Termale di S. Pellegrino** *(Bergamo) è quella che porta una* **Stella rossa** *sulla etichetta e la* **Marca di Fabbrica** *qui a fianco riprodotta (un vecchio signore in contemplazione di una bottiglia di* **Acqua Minerale di S. Pellegrino**). *— Per non subire quindi Sorprese, se avete fiducia nella cura dell'***Acqua di S. Pellegrino**, *di fama mondiale, esigete ovunque e solamente la*

MAGNESIA

IDRATA

delle **Terme di S. Pellegrino**

Il prodotto genuino lo troverete nelle più importanti farmacie

STABILIMENTO IN S. PELLEGRINO (Bergamo) — Amministrazione: MILANO, VIA BAZZONI, 6

Il solo VERO e GENUINO

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Turisti)

contro i CALLI - INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.

In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 8, Via Cordusio

Fabbrica Bresciana d'Armi

LORENZOTTI PIETRO

BRESCIA - Corso Magenta, 13

Grande Stabilimento Meccanico Modernissimo

PISTOLE — REVOLVERS — CARTUCCIAMI

Prezzi d'assoluta concorrenza — Catalogo a richiesta — Esportazione mondiale

Volete con certezza guarire dai vostri REUMATISMI? *Dolori di vita, dolori artritici, strappi, lombaggini ecc.?* chiedete

CEROTTO FORATO MAZZA (Poroso)

ed in pochi giorni otterrete la più perfetta guarigione.

Trovasi in ogni Farmacia L. 2.20 la scheda (*bollo compreso*)

Rifiutate il CEROTTO se non è FORATO (Poroso)

Ditta F. e U. F.lli MAZZA (figli del fu ANGELO MAZZA)

Via Como, N. 13 - DERGANO (Milano)

ISTITUTO FISIOTERAPICO

CENTRALE VENETO Padova Via Altinate, 34

Fondato nel 1900

Medico-Direttore Fondatore Dott. ETTORE TESSARO

ELETTROTERAPIA — ELETTRODIAGNOSI — FOTOTERMORAPIA

RADIOLOGIA

RADIOTERAPIA PROFONDA - CURA INTENSIVA DEI TUMORI

Miofibromi dell'utero — Splenomegalia malarica — Gozzo basedowiano — Ipertrofia prostatica — Acromegalia — Adeniti — Epiteliomi Lupus — Tubercolosi chirurgica, ecc.

CASA DI CURA per degenti di due classi.

VERMOUTH BIANCO ANDREOLI

Gran Marca

Il più fine e delicato aperitivo

CREMA MARSALA

Delizioso Ricostituente

BITTER ANDREOLI

Il Migliore

AMARO SCALIGERO

Tonico Insuperabile

Distillerie GUGLIELMO ANDREOLI - Verona

Rappresentante: BASTIANELLO LEONE - Udine